

ALVOLANTE.IT

11 gennaio 2011

The logo for alVolante.it features the word 'al' in a smaller, yellow font, followed by 'Volante.it' in a larger, white, bold font. The background is a dark red gradient.

Home | Novità | Primo contatto | Prove | Da sapere | TV | P

11 gennaio 2011

AUTO E PRODOTTI



Boom di vendite per le gomme invernali

Publicato alle 18:00 in: [pneumatici invernali](#)

I pneumatici per la stagione fredda sono sempre più richiesti, non solo perché obbligatori (in alternativa alle catene da neve) in alcune zone d'Italia, ma anche per i vantaggi nella sicurezza di guida.



CRESCITA ESPONENZIALE - I numeri parlano chiaro: in dieci anni i **pneumatici invernali** (detti anche "termici" o "da neve") hanno più che triplicato la loro diffusione. Il dato viene dalla *Federpneus*, l'associazione nazionale dei rivenditori di pneumatici, che confronta i risultati di vendita del 2000 con quelli relativi al 2009: la percentuale sul totale dei pneumatici di ricambio delle auto è **cresciuta dal 3,9% al 15,1%**. Evidentemente le neviccate degli ultimi anni hanno convinto diversi automobilisti a montare "le scarpe giuste" per la propria auto. Ma i **pneumatici invernali** non sono più sicuri solo sulla neve: alle basse temperature e su fondi sdruciolevoli tengono meglio la strada rispetto alle gomme "normali" (dette anche estive), e in frenata garantiscono spazi di arresto più contenuti. Per contro, le sensazioni di guida che offrono sono paragonabili a quelle degli altri pneumatici (non ci sono vibrazioni, tipiche invece delle catene da neve).

IL CODICE È CAMBIATO - Quest'inverno, a dare una spinta nelle vendite ci ha pensato anche una legge, la 120 del 2010: introduce una modifica al codice della strada (articolo 6, 4° comma, lettera e), in base a cui l'ente proprietario della strada può obbligare a circolare con catene da neve a bordo (da montare in caso di neve) o con gomme invernali montate. In base a questa norma, da novembre ad aprile in alcune zone d'Italia (ad esempio, sulle strade provinciali di Bologna, Novara e Varese) si può circolare solo "calzando" gomme termiche o con le catene pronte da montare in caso di bisogno.

COME SONO FATTE - I segreti delle prestazioni offerte dalle **gomme invernali** in condizioni difficili stanno nella mescola, ovvero nei materiali con cui sono costruite, che danno il meglio alle basse temperature (sotto i 7 °C circa): si mantengono più morbidi e fanno più presa sul terreno. Ma è importante anche il disegno del battistrada: ha **profondi intagli** (che sul bagnato aiutano a smaltire meglio l'acqua) e numerose lamelle che si aggrappano alla neve. Per il nostro codice, questi pneumatici si riconoscono per la scritta M+S (o M&S, o M/S): sta per fango e neve, dall'inglese "mud & snow". Però, siccome ci sono gomme che utilizzano questa sigla anche se sono dei prodotti "multistagionali" (molto in voga nel mercato statunitense), conviene dare un'occhiata al battistrada: se è fatto a lamelle, si tratta di una "vera" gomma invernale. Potete anche cercare sul fianco il simbolo del fiocco di neve incorniciato dal profilo di una montagna: anche se non è obbligatorio, è ormai utilizzato da tutti i costruttori di pneumatici termici.